

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 8

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E MODIFICA SCADENZE ANNO 2016.

Addi **VENTISEI FEBBRAIO DUEMILASEDICI**, alle ore **18:10** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1) SANTONI ALESSANDRO	Presente
2) MONCIATTI GABRIELE	Presente
3) BORELLI PIERLUIGI	Presente
4) STEFANINI PAOLA	Presente
5) NIVAZZI FRANCESCA	Presente
6) CAROSI LORENZA	Presente
7) BERNARDONI DAVIDE	Presente
8) VEZZANI MICHELA	Presente
9) BICHICCHI MATTEO	Presente
10) STEFANINI MASSIMO	Assente
11) VENTURI FAUSTO	Presente
12) VENTURA MICHELA	Presente
13) NANNONI MASSIMO	Assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BRIZZI CLEMENTINA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **STEFANINI PAOLA, MONCIATTI GABRIELE, VENTURI FAUSTO**

OGGETTO: Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA il Sindaco precisando che il presente punto è legato al precedente:

- Il PEF individua compiutamente i costi del servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti (compresi i costi comunali e quelli di spazzamento);
- Le entrate della TARI di conseguenza devono dare copertura integrale al costo del servizio.

Le tariffe sono state quindi determinate sulla base del PEF e riconfermano gli stessi coefficienti di ripartizione, sia per la parte fissa che per la parte variabile dello scorso anno. Propone di anticipare il pagamento della prima rata di un mese, per non far coincidere la scadenza con quelle dell' IMU e della TASI. Precisa che questa decisione è stata assunta lo scorso anno per il pagamento della seconda rata, perché considerato meno gravosa per le famiglie, ed il risultato in termini di gradimento è sembrato positivo.

Il Consigliere Venturi Fausto chiede le motivazioni dell'aumento dell'1,5% della tariffa.

RISPONDE il Sindaco specificando che gli incrementi sono determinanti:

- dal "Fondo incentivante" che incide per un importo di € 8.000,00;
- dell'aumento delle tariffe per il conferimento in discarica -che quest'anno è stato nell'ordine del 7%- e che incide per altri € 8.000,00 e da altri piccoli aumenti comunque in parte compensati da un efficientamento del sistema generale del servizio e dalle previsioni del conferimento differenziato dei rifiuti che quest'anno ha come obiettivo quello di superare il 50%.

Il Consigliere Venturi Fausto chiede se è stato modificato il servizio di spazzamento nelle frazioni perché a lui sono arrivate lamentele da parte dei cittadini.

Il Sindaco conferma che nessuna modifica è stata fatta rispetto lo scorso anno al servizio dello spazzamento, ricorda inoltre che aumentare il servizio vuole dire aumentare i costi per i cittadini; afferma che agli uffici tali lamentele non sono pervenute. Chiede quindi a tutti i Consiglieri di comunicare prontamente agli uffici competenti eventuali lamentele dei cittadini al fine di migliorare il servizio.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - **IMU**(imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

RICHIAMATI in particolare i commi da 682 a 692 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che definiscono la TARI (componente tributo servizio rifiuti):

- comma n. 682: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
per quanto riguarda la TARI:
1.criteri di determinazione delle tariffe;
2.la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3.la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4.la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'I.S.E.E.;
5.l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”*;
- comma n. 683: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;
- comma n.688: *“Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresenta-tive dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai Comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze”*;
- comma n.689: *“Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima*

semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori”;

- comma n.690: *“La I.U.C. è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;*
- comma n.691: *“I Comuni possono, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l’accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell’anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell’accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell’IMU. I Comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo”;*
- comma n.692: *“Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso”;*

VISTO l’articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l’anno 2016, l’efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all’articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell’accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell’articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”;*

PRESO ATTO CHE il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l’obbligo di garantire l’integrale copertura dei costi del servizio;

DATO ATTO inoltre che il Consiglio Locale di Bologna dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti non ha ancora deliberato i Piani finanziari 2016 per il servizio rifiuti urbani e pertanto la previsione si è basata sui dati anticipati dal gestore a cui sono stati sommati i costi aggiuntivi comunali previsti, regolarmente trasmessi ad ATERSIR;

PRESO ATTO quindi che, nel caso in cui il Piano Finanziario deliberato da ATERSIR si discosti da quello approvato nella presente deliberazione, si provvederà successivamente alle opportune e necessarie variazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato rinviato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- Il comunicato della conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali del 18.02.2016 con il quale sono state rinviate l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Documento Unico di Programmazione al 30 aprile 2016;

RITENUTO di dover variare le date di scadenza versamento da indicare negli avvisi che verranno inviati ai contribuenti per Tari, in considerazione dell'ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione e ritenuto opportuno non far coincidere le date di scadenza del pagamento del TARI con le scadenze del pagamento dell'Imposta Municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), modificando in sede di approvazione del Bilancio di previsione:

n. 2 RATE con scadenza :

1° RATA e RATA UNICA: 16.05.2016

2° RATA : 16.11.2016

DATO ATTO che:

- il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
- allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, con riferimento alla TARI, si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 31.03.2014 e ss. mm e ii. di approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento I.U.C. si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportati nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESENTI N° 11 ASTENUTI Nessuno,
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 11, FAVOREVOLI N° 9, CONTRARI N° 2
(Venturi Fausto e Ventura Michela), espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE ED APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento TARI per l'anno 2016:
n. 2 RATE con scadenza :
 1° RATA e RATA UNICA: 16.05.2016
 2° RATA : 16.11.2016
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze mediante trasmissione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
4. **DI DISPORRE** inoltre che l'Ufficio Tributi del Comune di San Benedetto Val di Sambro adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva e seguente votazione:
PRESENTI N° 11 ASTENUTI Nessuno,
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 11, FAVOREVOLI N° 9, CONTRARI N° 2
(Venturi Fausto e Ventura Michela), resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

**TARI - Anno 2016
TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE			
Numero Componenti		Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente		€ 0,90034	€ 41,31627
2 componenti		€ 1,05040	€ 75,44710
3 componenti		€ 1,15758	€ 92,06342
4 componenti		€ 1,24333	€ 109,57793
5 componenti		€ 1,32908	€ 136,52332
6 o più componenti		€ 1,39339	€ 158,97781
UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo	
Attività		Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,70615	€ 0,44931
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 1,25065	€ 0,79687
3	Stabilimenti balneari	€ 0,85929	€ 0,54909
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,80484	€ 0,51605
5	Alberghi con ristorante	€ 2,19672	€ 1,40199
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,45484	€ 0,92770
7	Case di cura e di riposo	€ 1,70156	€ 1,08232
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,92276	€ 1,22901
9	Banche ed istituti di credito	€ 1,48036	€ 0,94753
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,88873	€ 1,20522
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,58637	€ 1,64529
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 1,76962	€ 1,12329
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,97381	€ 1,25280
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,54842	€ 0,99114
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 1,85470	€ 1,17879
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 7,41200	€ 4,71820
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 5,57432	€ 3,54668
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,52223	€ 2,24525
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,62040	€ 1,66379
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 12,17467	€ 7,75597
21	Discoteche, night club	€ 1,41570	€ 0,90497

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

**TARI - Anno 2016
COEFFICIENTI**

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	KA	KB
1 componente	0,8400	0,9200
2 componenti	0,9800	1,6800
3 componenti	1,0800	2,0500
4 componenti	1,1600	2,4400
5 componenti	1,2400	3,0400
6 o più componenti	1,3000	3,5400

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

Attività	KC	KD
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4150	3,4000
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,7350	6,0300
3 Stabilimenti balneari	0,5050	4,1550
4 Esposizioni, autosaloni	0,4730	3,9050
5 Alberghi con ristorante	1,2910	10,6090
6 Alberghi senza ristorante	0,8550	7,0200
7 Case di cura e di riposo	1,0000	8,1900
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,1300	9,3000
9 Banche ed istituti di credito	0,8700	7,1700
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1100	9,1200
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5200	12,4500
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,0400	8,5000
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1600	9,4800
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,9100	7,5000
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,0900	8,9200
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,3560	35,7030
17 Bar, caffè, pasticcerie	3,2760	26,8380
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,0700	16,9900
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,5400	12,5900
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,1550	58,6900
21 Discoteche, night club	0,8320	6,8480

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DEL 26/02/2016

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Città Metropolitana di Bologna

Allegato alla delibera n. 8 del 26/02/2016

Avente ad oggetto: **Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2016 e modifica scadenze anno 2016.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e sue modifiche e integrazioni e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

Addì, 19/02/2016

IL RESPONSABILE DI AREA
(F.to Dott.ssa Battani Elisabetta)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

Addì, 19/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Dott.ssa Battani Elisabetta)

=====

(*) Motivazione: _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Santoni Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brizzi Clementina

Il sottoscritto RESPONSABILE DI AREA, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata dal **09/03/2016** al **24/03/2016** per 15 gg. consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, 69).

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dr. Barbi Paolo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Lì **26/02/2016**

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dr. Barbi Paolo

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

San Benedetto Val di Sambro, 09/03/2016

L'INCARICATO
